

PRESENTAZIONE

Sette volumi di *Incontri** che raccolgono altrettanti cicli annuali di seminari e interventi su temi di filologia classica potrebbero rappresentare una programmazione già consolidata e per così dire istituzionale (ancorché extracurricolare), se non fossimo consapevoli delle difficoltà del presente e delle ombre che gravano sul futuro dei nostri studi.

Ma questa attività è nata per allargare e integrare il dibattito scientifico dagli studiosi agli studenti (anche fuori dell'ambito universitario), e di questo ancora si alimenta, e nel credito di cui gode presso chi vi partecipa trova ragione per continuare. Per questo non è ancora tempo di bilanci (o di rimpianti). L'impegno a proseguire non è una battaglia di retroguardia, ma un proposito, consapevole, di richiamare l'attenzione sugli elementi fondanti la nostra cultura (e la stessa formazione culturale nella facoltà in cui operiamo), e perciò, forse, irrinunciabili.

Nel settimo ciclo degli *Incontri* rientrava il terzo convegno 'Il calamo della memoria. Riuso di testi e mestiere letterario nella tarda antichità', di cui si presentano qui gli atti. Mi è gradito ringraziare tutti i relatori per l'entusiasmo e la sollecitudine perché l'appuntamento rispondesse allo scopo per cui è nato.

Più che mai doveroso il nostro ringraziamento al direttore della Biblioteca Statale di Trieste, Marco Menato, e ai suoi collaboratori che rendono possibile la realizzazione del programma, ne sostengono l'organizzazione e permettono alle nostre proposte un più largo ambito di fruibilità.

Gli *Indici* del volume sono fatica particolare ancora una volta del dott. Ireneo Filip a cui devo gratitudine anche per avere condiviso il lavoro redazionale.

Lucio Cristante

Trieste, settembre 2008

* I volumi degli *Incontri* sono consultabili *on-line* agli indirizzi <http://www.openstarts.units.it/dspace/> e <http://www.units.it/musacamena/>